

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

L'insegnamento dell'**Educazione civica**, introdotta dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, ha come obiettivo la formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea, all'interno di alcune delle macro-aree individuate dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica in un'ottica di trasversalità e compenetrazione delle discipline.

COMPETENZE

- Riconoscere nella Costituzione il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
- Comprendere concetti come legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Riconoscere il valore delle regole della vita democratica ed esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Riconoscere l'importanza di adottare comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza e della serenità proprie, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

ABILITÀ

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del Trentino ed essere consapevoli dei propri diritti politici a livello territoriale
- Essere consapevoli della specialità trentina attraverso la conoscenza della storia locale
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

CONTENUTI TRATTATI

Monte ore utilizzato per la disciplina: 37 ore

Storia

insegnante: Fabio Verolino

numero ore: 8

- L'irredentismo e la Prima guerra mondiale
- L'avvento del regime fascista e l'italianizzazione dell'Alto Adige
- La Seconda guerra mondiale e l'Alpenvorland
- L'accordo De Gasperi-Gruber

Discipline turistiche e aziendali

insegnante: Edo Grassi

numero ore: 10

Il turismo alla prova della sostenibilità: tra obiettivi di destagionalizzazione, overtourism e nuove tendenze

- Destagionalizzazione o redistribuzione dei flussi turistici di una destinazione
- Territori a rischio di overtourism: impatto socio-economico del turismo
- Alla ricerca di nuovi turismi a misura d'uomo (turismo lento, turismo delle radici, turismo dei borghi)

Lingua inglese

insegnante: Rita Nagy

numero ore: 6

- Stereotipi del genere
- Genere vs sesso, espressione del genere
- Norme del genere
- Alcune dati e conseguenze della disuguaglianza
- Diritti universali
- Diritti delle donne nel UK
- Diritti delle donne in Italia

Diritto e legislazione turistica

insegnante: Roberta Ravanelli

numero ore: 13

- Vivere nella legalità
- La microcriminalità
- Contrastare le mafie
- Educare al volontariato.

STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito
- Dispense fornite dall'insegnante, materiali di altro tipo.
- Interventi di esperti esterni
- Utilizzo di materiali multimediali e audiovisivi

VALUTAZIONE

Per la formulazione del giudizio finale si è tenuto conto dell'interesse dimostrato dagli studenti; in particolare è stato valorizzato l'impegno e la disponibilità ad ampliare, approfondire e condividere le conoscenze e le competenze acquisite con i docenti e con i compagni. Hanno contribuito al voto anche i colloqui orali e le verifiche scritte.

Civezzano, 10 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

I docenti
